



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 22/11/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 13 novembre 2012, n. 468

“Del. G.R. n. 653/2011. Assegnazione straordinaria di risorse ai Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali sociali per il concorso alle spese di interventi indifferibili per minori fuori famiglia”. Impegno contabile sul Cap. 786000 - UPB 5.1.2.

Il giorno 13 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come prorogata con Del. G.R. n. 1871 del 25.09.2012;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n. 1632 / 2007 la Giunta Regionale ha assegnato i fondi ai Comuni in materia di "interventi indifferibili" così come definiti dalla normativa regionale, utilizzando le quote dei Fondi Nazionali Politiche Sociali relativi agli anni 2001-2003, 2004 e 2005;
- con successiva deliberazione n. 1061/2008, la Giunta regionale ha assegnato le risorse del FNPS 2006 e 2007, per la quota spettante ai Comuni a titolo di compartecipazione ovvero di anticipazione per gli interventi indifferibili cui abbiano dovuto far fronte nel proprio territorio;
- il primo ciclo di programmazione sociale regionale e degli Ambiti territoriali, avviato con Del. G.R. n. 1104/2004 (primo Piano Regionale Politiche Sociali) deve intendersi concluso al 31.12.2009, a seguito della avvenuta approvazione del secondo Piano Regionale delle Politiche Sociali con D.G.R. 1875/2009;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009, viene stabilito, tra l'altro, che, a partire dall'applicazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009/2011, non è più prevista alcuna riserva regionale di fondi per gli interventi "indifferibili" a favore dei minori fuori famiglia, assegnando, invece, i medesimi fondi nel riparto generale delle risorse agli Ambiti territoriali che, pertanto, sono chiamati a programmare all'interno dei rispettivi Piani Sociali di Zona le risorse che intendono destinare al concorso alla spesa sostenuta da ciascun Comune per il pagamento delle rette di ricovero nelle comunità dei minori sottoposti a provvedimenti da parte del Tribunale per i Minorenni;
- con la stessa deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009, viene confermato, invece, il cofinanziamento esclusivamente per gli interventi indifferibili in favore dei minori stranieri non accompagnati a partire dall'anno 2010, nei limiti di quanto annualmente riservato a valere sul FNPS assegnato alla Puglia con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- all'interno della D.G.R. 1875/2009 è stato disposto, inoltre, che le risorse ex L.285/1997 non utilizzate nel secondo triennio e riservate per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza, per un importo complessivo di euro 8.899.168,87, confluissero nelle risorse complessive a disposizione della nuova programmazione, con vincolo di destinazione da parte dei Comuni per il finanziamento degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza, tra i quali entrano a pieno titolo gli interventi indifferibili per l'accoglienza dei minori fuori famiglia per effetto di provvedimenti del Tribunale per i Minorenni;
- con Del. G. R. n. 653 del 5 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato il riparto e l'assegnazione di risorse ai Comuni per la compartecipazione alla spesa per gli interventi indifferibili in favore dei minori fuori famiglia, effettuati dai Comuni negli anni 2008 e 2009, per i quali si è reso necessario assicurare ugualmente il concorso regionale al finanziamento, in coerenza con i vincoli di destinazione già dichiarati nel Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- la citata Del. G. R. n. 653/2011 ha destinato l'importo complessivo di Euro 5.128.776,73 per le annualità 2008 e 2009 a valere su quota parte dei residui ex l. n. 285/1997 non utilizzati nel primo triennio e riservate per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza, per una disponibilità residua totale, per i quali il Piano Regionale delle Politiche Sociali ha confermato il vincolo di destinazione in favore dei Comuni pugliesi e per interventi per l'infanzia e l'adolescenza;
- la citata Del. G. R. n. 653/2011 ha disposto, inoltre, che le ulteriori risorse ex l. n. 285/1997 non utilizzate nel precedente triennio, per un importo complessivo residuo di Euro 4.222.332,03, in ossequio a quanto previsto dal secondo Piano Regionale Politiche Sociali (Del G.R. n. 1875/2009), mantengano la medesima finalizzazione per interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza a beneficio dei Comuni pugliesi, associati in ambiti territoriali per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona 2010-2012, e ha demandato a tal fine al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, nell'ambito delle competenze assegnate per l'attuazione del Piano, la predisposizione del riparto delle suddette risorse residue non utilizzate;
- con Del. G.R. n. 2350 del 24 ottobre 2011 è stato approvato lo stanziamento di Euro 1.500.000,00 in

favore del Comune di Bari a valere su quota parte dei residui ex l. n. 285/1997 non utilizzati nel primo triennio e riservate per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza, per una disponibilità residua totale, per i quali il Piano Regionale delle Politiche Sociali ha confermato il vincolo di destinazione in favore dei Comuni pugliesi e per interventi per l'infanzia e l'adolescenza, nelle more di completare il riparto delle ulteriori risorse residue, pari, quindi ad Euro 2.722.332,03, in favore degli altri 44 Ambiti territoriali pugliesi, come individuati ai sensi della l.r. n. 19/2006.

#### CONSIDERATO CHE:

- l'ANCI e tutti i Comuni pugliesi hanno più volte denunciato le difficoltà che ogni anno devono sostenere per far fronte alla spesa per il pagamento delle rette nelle comunità educative in cui gli stessi minori vengono accolti su provvedimento del Tribunale per i Minorenni, anche al di là della capacità di supporto che i fondi del Piano Sociale di Zona riescono ad assicurare in una logica di sussidiarietà;
- la Giunta Regionale ha assunto l'impegno nel corso della Commissione Regionale Politiche Sociali, svoltasi il 4 ottobre ultimo scorso, di sostenere i Comuni associati in ambiti territoriali per una maggiore sostenibilità della spesa per gli oneri derivanti dalla accoglienza in comunità socioeducative e comunità familiari dei minori fuori famiglia, per effetto dei provvedimenti dei Tribunali per i Minorenni, con un contributo straordinario e una tantum delle ulteriori risorse residue sopra determinate;
- al fine di completare il riparto delle ulteriori risorse residue, pari, quindi ad Euro 2.722.332,03, in favore degli altri 44 Ambiti territoriali pugliesi, come individuati ai sensi della l.r. n. 19/2006, si ritiene di dover adottare il medesimo criterio di riparto adottato per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza, e cioè l'incidenza dei minori residenti in ciascun Ambito territoriale sul totale della popolazione minorile pugliese.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere con il presente atto dirigenziale, in attuazione della Del. G.R. n. 653/2011, che demandava alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'utilizzo delle risorse residue per gli interventi indifferibili per i minori:

- a prelevare, in termini di competenza e cassa la somma di Euro 2.722.332,03 dal Cap. 1110046 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione (artt. 93 e 95 L.R. 28/2001 e s.m.i.)" U.P.B. 10.4.1 del Bilancio corrente;
- a riscrivere sull'originario Cap. 786000 - UPB 5.1.2 del Bilancio regionale di previsione la somma di Euro 2.722.332,03 da assegnare ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali pugliesi per il concorso alla spesa per gli interventi indifferibili già sostenuta nel triennio 2010-2012, ad integrazione di quanto già stanziato a valere su ciascun Piano Sociale di Zona;
- ad assumere l'impegno contabile dell'importo di Euro 2.722.332,03 in favore di tutti i Comuni capofila degli Ambiti territoriali pugliesi, fatta eccezione per il Comune di Bari, risultato destinatario di uno stanziamento ad hoc, a valere sul Cap. 786000 - UPB 5.1.2 del Bilancio di Previsione 2012, nel rispetto del vincolo di assegnazione ai Comuni della Puglia quale quota regionale di cofinanziamento degli interventi indifferibili nei confronti di minori, come da originarie finalità.

Si rende, altresì, necessario assegnare agli Ambiti territoriali l'indirizzo di ripartire le somme assegnate come illustrato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, sulla base della spesa storica sostenuta dai Comuni aderenti all'Ambito territoriale per l'accoglienza in comunità dei minori fuori famiglia nel periodo 2010-2012, previa approvazione del riparto intento con apposito verbale del Coordinamento Istituzionale.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento comporta dell'impegno contabile in attuazione della Del. G.R. n. 653/2011, come di seguito indicato:

- Bilancio VINCOLATO
- Esercizio finanziario 2012;
- anno di provenienza del residuo perento: 2001;
- capitolo originario di imputazione: 786000;
- U.P.B. 5.1.2.
- somma da riscrivere nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012: euro 2.722.332,03 previo prelievo in termini di competenza e cassa di pari importo dal Cap. 1110046 "Fondo di riserva per la riscrittura dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione (artt. 93 e 95 L.R. 28/2001 e s.m.i.)" in quanto sussistono formali obbligazioni da parte della Regione in favore dei beneficiari indicati in atto;
- capitolo di spesa: 786000 - UPB 5.1.2 - residui passivi perenti 2001 oggetto di prelievo e di riscrittura per effetto del presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 653/2011
- Importo da impegnare: Euro 2.722.332,03
- Spesa corrente
- Creditori: Comuni pugliesi come da Allegato A al presente provvedimento
- Causale dell'impegno: "Contributo straordinario per interventi indifferibili per minori fuori famiglia anni 2010-2012"
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato giusta riassegnazione di pari importo come sopra specificato;  
Codice Gestionale SIOPE: 1535  
PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente".

Si dichiara che:

- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai sensi dell'Art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009 la spesa di cui al presente provvedimento di impegno è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- di dichiara che la spesa di cui al presente provvedimento trova capienza nella disponibilità all'impegno per l'UPB 5.1.2 di cui alla Determina Dirigenziale n. 9 del 12.11.2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, in applicazione della decisione n. 3 del 6 novembre 2012 della Conferenza di Direzione, come di seguito indicato:

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio  
Dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto del prelievo di Euro 2.722.332,03 dal Cap. 1110046 del Bilancio di Previsione 2012, quali residui passivi perenti e della reiscrizione della stessa somma al Cap. 786000 - UPB 5.1.2 per effetto della Del. G.R. n. 653/2011 per le medesime finalità in favore degli interventi per i minori da parte dei Comuni pugliesi;
3. di impegnare, nelle forme previste nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001, in narrativa, che qui si intende integralmente riportata, la somma di Euro 2.722.332,03 a valere sul Cap. 786000 - UPB 5.1.2 - così come reiscritti per effetto del presente provvedimento;
4. di approvare il riparto della suddetta somma tra tutti gli ambiti territoriali, tranne il Comune di Bari, come indicato nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre che gli Ambiti territoriali provvedano a ripartire le somme di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, sulla base della spesa storica sostenuta dai Comuni aderenti all'Ambito territoriale per l'accoglienza in comunità dei minori fuori famiglia nel periodo 2010-2012, previa approvazione del riparto intento con apposito verbale del Coordinamento Istituzionale;
6. di rinviare a successivo provvedimento della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria la liquidazione delle somme, entro i limiti di disponibilità di cassa di cui al Patto di Stabilità interno;
7. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.
8. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
9. il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
  - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- e) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre l'allegato A composto di 2 pagg. inclusa la copertina, è adottato in originale.

La Dirigente  
Servizio Programmazione Sociale  
e Integrazione Sociosanitaria  
Dr.ssa Anna Maria Candela